



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 25/16 DEL 14.05.2020

---

**Oggetto:** Agenzia Conservatoria delle coste. Definizione degli obiettivi generali e delle priorità strategiche funzionali ad orientare le attività dell'Agenzia. Programma annuale delle attività 2020. Legge regionale n. 2 del 29 maggio 2007, art. 16 e legge regionale n. 14 del 15 maggio 1995, art. 2.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente rappresenta che, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, la Giunta regionale impartisce agli Enti le opportune direttive, nel rispetto degli indirizzi generali definiti negli atti di programmazione regionale, e che gli Assessori regionali competenti per materia verificano la conformità dell'attività degli Enti alle direttive impartite dalla Giunta, valutando la congruità dei risultati raggiunti, in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

L'Assessore ricorda, inoltre, che ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2, l'Agenzia Conservatoria delle coste della Sardegna è sottoposta ai poteri di indirizzo, vigilanza e controllo esercitati dalla Giunta regionale e che sulla base dell'atto di indirizzo, l'Agenzia predispone i programmi annuali e pluriennali, definisce gli obiettivi operativi e le risorse necessarie per la loro realizzazione in coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione previsti dalla normativa vigente, in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS 2014-2020) e i successivi atti di indirizzo.

L'Assessore precisa che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 della citata L.R. n. 2 del 2007, l'Agenzia svolge compiti di gestione integrata di quelle aree costiere di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale, di proprietà regionale o poste a sua disposizione da parte di soggetti pubblici o privati e che quindi assumono la qualità di aree di conservazione costiera, e svolge le seguenti funzioni:

- a) coordinamento delle iniziative regionali in materia di gestione integrata delle zone costiere nei rapporti con le altre regioni italiane e con le autorità locali dei paesi rivieraschi del Mediterraneo;
- b) coordinamento delle iniziative in materia di gestione integrata delle zone costiere poste in essere dall'Amministrazione regionale, dagli enti locali e dagli organismi di gestione di aree marine protette o di altre aree e siti di interesse comunitario;
- c) promozione e diffusione delle tematiche relative alla tutela ambientale e paesaggistica ed allo sviluppo sostenibile delle aree costiere;



- d) elaborazione degli indirizzi e criteri di cui all'art. 43, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 9 del 2006;
- e) esercizio del diritto di prelazione ai sensi dell'art. 4 della legge 29 maggio 1967, n. 379 (Modificazioni alle norme sulla riforma fondiaria), e dell'art. 11 della legge 30 aprile 1976, n. 386 (Norme di principio, norme particolari e finanziarie concernenti gli enti di sviluppo), sugli atti di vendita di terreni ed immobili derivanti da assegnazioni pubbliche, che ricadono nella fascia costiera dei due chilometri dal mare;
- f) esproprio e/o l'acquisto di quelle aree e quei beni immobili la cui qualità ambientale, paesaggistica e culturale è tale da ritenere necessaria la loro conservazione e salvaguardia;
- g) esercizio delle competenze regionali in materia di demanio marittimo e costiero nelle aree demaniali immediatamente prospicienti le aree di conservazione costiera e sui singoli beni ad esso affidati;
- h) esercizio delle competenze demandate alla Regione ai sensi degli articoli 60, 61, 62, 106 e 115 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per i beni del patrimonio culturale immobiliare ricadenti nelle aree di conservazione costiera ad essa affidate.

L'Assessore richiama, infine, la deliberazione della Giunta regionale n. 21/32 del 4 giugno 2019 con la quale è stato previsto di superare la fase commissariale dell'Agenzia Conservatoria delle coste della Sardegna, avviata con la deliberazione della Giunta regionale n. 21/18 del 15 giugno 2014, e la successiva deliberazione n. 51/43 del 18 dicembre 2019 con cui è stato individuato il Direttore esecutivo della stessa Agenzia; conseguentemente, la definizione degli obiettivi per l'annualità 2020 non può prescindere dalla necessità di superamento della lunga fase di gestione commissariale e pertanto dal necessario potenziamento della copertura amministrativa, in particolare in termini di ampliamento dell'organico dell'Agenzia e di riorganizzazione degli uffici.

Premesse queste osservazioni, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone che le attività istituzionali dell'Agenzia Conservatoria delle coste si orientino per l'annualità 2020 verso il raggiungimento delle seguenti priorità, ulteriormente specificate ed articolate nella tabella allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

- ampliamento dell'organico e riorganizzazione degli uffici;
- promozione e diffusione delle tematiche relative alla tutela ambientale e paesaggistica ed allo sviluppo sostenibile delle aree costiere;



- esercizio delle competenze demandate alla Regione, per i beni del patrimonio culturale immobiliare ricadenti nelle aree di conservazione costiera affidate all'Agenzia.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente

### **DELIBERA**

di approvare gli indirizzi generali e le priorità strategiche dell'Agenzia Conservatoria delle coste, come specificato in premessa, e di approvare il Programma annuale delle attività in allegato, secondo quanto previsto dall'art. 16 della legge regionale 29 maggio 2007 n. 2, che costituiscono gli obiettivi per l'annualità 2020 che il Direttore esecutivo dovrà raggiungere.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Presidente**

Christian Solinas